

cervelli stia di casa sempre l'idea che la Dalmazia sia stata sempre slava e, scendendo dal generale al particolare, che Sebenico era sempre slava, che gli abitanti di Sebenico erano tutti slavi, e che, di conseguenza, la famiglia del Tommaseo era pure slava con la relativa... mentalità slava.

Il Kukuljević, un buon croato, era stato meno esclusivo di certi cervelli italiani. Parlando del pittore Andrea Meldola, aveva sentenziato che soltanto gli abitanti coi capelli biondastri, a Sebenico, erano slavi, e da Meldola fece Medulic; e ciò perchè in un autoritratto del pittore gli parve vedere tra i capelli di lui colore siffatto. Adesso bisognerà aggiungere anche coloro che, come il Tommaseo, avevano

i capelli neri, e intanto ribattezzarlo per Tomasic?

Ma il Kukuljevic, poveretto, fu smentito da carte d'archivio: la famiglia del Meldola era originaria dalla omonima cittadina della Penisola, e il pittore non era neppure nato a Sebenico. E cosa faremo quindi della mentalità slava del Tommaseo, che aveva i capelli neri? Quella mentalità non è stata smentita da tutto il corso della sua vita? Ed a Venezia gli hannò dunque eretto una statua, a lui, per misteriosa... eredità di sangue, sagomatore alla Dostojevskij?

Vedete i prodigi che sa fare la etnografia, e i granchi che prendono i profani, che non le prestano fede!

Vitaliano Brunelli.

